

Imprese e sindacati: 100 mila posti in pericolo. Delmastro: non ho mai rivelato segreti

Stop cessione crediti, è bufera Zelensky: Mosca attaccherà altri. Superenalotto record

DI GIAMPIERO DI SANTO

Tutti insieme contro lo stop alla cessione dei crediti e allo sconto in fattura per il bonus del 110% decisa dal governo nella riunione del consiglio dei ministri di giovedì sera. Sindacati e aziende parlano di effetti nefasti del provvedimento entrato in vigore ieri con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, di 100.000 posti di lavoro in pericolo e di decine di migliaia di imprese che rischiano il fallimento e la chiusura. Una potenziale catastrofe lamentata dalla Filceca-Cgil, pronta a proclamare lo sciopero, e dal segretario generale della Cgil **Maurizio Landini**, che sottolinea come sia mancata del tutto la comunicazione tra sistema produttivo e governo: «Credo che sia una decisione sbagliata. Il solito metodo che questo governo sta utilizzando di non discutere, di non parlare con i soggetti interessati, imprese, lavoratori e quindi il sindacato. È un metodo sbagliato che non va bene e porterà danni al paese se continuano a muoversi in questa direzione. Certo si possono fare correzioni, stabilire a chi darlo o meno a seconda degli obiettivi. Oggi, invece, si discute solo su dove si mettono i soldi. Trovo singolare che si faccia un'operazione di questo genere senza parlare con nessuno», ha aggiunto Landini. Anche Abi e Ance, l'Associazione bancaria e quella dei Costruttori edili, chiedono interventi rapidi. L'Ance ha scritto una lettera al governo per chiedere una soluzione immediata «o sarà il tracollo» e insieme con l'Abi ha proposto di usare le deleghe F24 «come compensazione per i crediti incagliati». Il presidente di Confindustria **Sergio Ventricelli** parla di «una scelta così ingiusta, che decreta lo stop totale dello sconto in fattura e della cessione del credito, e lascia solo la strada della detrazione d'imposta. In più, come se tutto questo non bastasse, si decide anche di vietare alle pubbliche amministrazioni di acquistare i crediti incagliati, una nuova iniziativa che stava avendo un certo

seguito».

«**Agli alleati chiedo di inviare** al più presto le armi e gli aiuti militari, perché se la Russia vincerà, rivolgerà le armi contro i paesi confinanti». **Volodymyr Zelensky**, nel corso del suo intervento in collegamento telematico con Monaco di Baviera, dove si svolge la Conferenza sulla Sicurezza, ha sollecitato l'Occidente e l'Europa a fornire al più presto a Kiev tutto il sostegno necessario per respingere l'offensiva russa e costringere Vladimir Putin alla pace. Un allarme e una richiesta, quelli rivolti dal presidente ucraino, raccolti dal cancelliere tedesco **Olaf Scholz**, che ha invitato tutti i paesi in possesso dei Leopard 2 e 1 di cui l'esercito ucraino ha immediato bisogno, a fornirli al più presto. «Chi può mandare tank a Kiev lo faccia ora», ha detto il capo del governo di Berlino, mentre il presidente francese **Emmanuel Macron**, a proposito della possibilità di un dialogo con Mosca, ha dichiarato: «Oggi chiaramente non è il momento del dialogo perché la Russia ha scelto la guerra e compie crimini. C'è un diritto che va reclamato: il nuovo imperialismo, il nuovo colonialismo non possono essere legittimati. Questa guerra non ha violato solo la carta dell'Onu ma anche quella del Consiglio di sicurezza».

E a proposito di rapporti con l'Ucraina, il presidente dei Popolari europei **Manfred Weber** ha deciso di annullare le giornate di studio del Ppe che si sarebbero dovute svolgere a Napoli. «A seguito delle osservazioni di **Silvio Berlusconi** sull'Ucraina abbiamo deciso di annullare le nostre giornate di studio a Napoli», ha scritto Weber su Twitter. «Il supporto per l'Ucraina non è facoltativo. **Antonio Tajani** e Forza Italia hanno il nostro sostegno e proseguiamo la collaborazione con il governo italiano sui temi dell'U».

Interrogatorio ieri in procura a Roma per il sottosegretario del ministero della Giustizia **Andrea Delmastro Delle Vedove**, indagato per rivelazione di segreto d'ufficio nell'ambito del caso dell'anarchico **Alfredo Cospito**. Delmastro, nel corso del colloquio

con i magistrati, ha spiegato di non avere rivelato alcun segreto, in quanto le informazioni sui contatti in carcere tra Cospito ed esponenti mafiosi e sulle visite di parlamentari del Pd da lui fornite al vicepresidente del Copasir **Giovanni Donzelli** a da quest'ultimo utilizzate per attaccare i Dem in aula a Montecitorio non erano classificate come segrete. Delmastro (Fdi), prima di diventare sottosegretario era l'avvocato della premier **Giorgia Meloni**, che nei giorni scorsi è intervenuta più volte per negare qualsiasi possibilità di dimissioni.

«**L'Italia ha un ruolo centrale** in Europa. E l'Europa ha ancora molto da fare, il parlamento ascolterà sempre le paure dei cittadini e le loro necessità». Così la presidente dell'Eurocamera **Roberta Metsola** alla presentazione dello spazio «Esperienza Europa» a Roma, dedicato a **David Sassoli**. «Di fronte a inflazione elevata, imprese in difficoltà, caro-energia, dobbiamo sfruttare la nostra principale risorsa, il mercato unico», ha detto Metsola. «Il New Generation Eu mette l'Europa dal lato giusto della storia, bisogna continuare in questa direzione. Le transizioni ecologiche devono essere giuste, serve una crescita armoniosa che crei posti di lavoro». L'incontro con il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** al Quirinale ha concluso i colloqui istituzionali di Metsola, che in precedenza aveva visto il presidente del Senato **Ignazio La Russa** e il presidente della Camera **Lorenzo Fontana**. Saltato invece l'appuntamento con la premier Meloni, ancora influenzata.

Venerdì difficile per gli utenti del trasporto pubblico locale a causa dello sciopero nazionale di 24 ore proclamato dall'Unione sindacale di base-Lavoro privato. Bus, metro, tram e treni locali si sono fermati dalle 8.30 alle 17.00 e dalle 20 sino a fine servizio. L'Usb, che ha annunciato anche un presidio davanti al ministero dei Trasporti per il 3 marzo,

ha indetto la protesta con lo slogan: «Rivedichiamo salario, sicu-

rezza e dignità agli autotrotranvieri».

Trecentosettantuno milioni di euro. Dopo 635 giorni il Superenalotto assegna il montepremi più alto di sempre e anche di tutte le lotterie mondiali. La sestina vincente è questa: 1, 38,47, 52, 56, 66. Jolly 72 - SuperStar 23. La vincita è stata realizzata attraverso la bacchetta dei sistemi da 90 giocatori che hanno scommesso 5 euro ciascuno e che porteranno a casa 4 milioni a testa. Il 6 mancava all'appello dal 22 maggio del 2021 quando furono vinti 156 milioni di euro a Montapone, borgo in provincia di Fermo.

«**La Banca centrale europea** probabilmente alzerà i tassi di interesse al livello massimo entro settembre per poi mantenerli su quel livello almeno fino al prossimo anno per garantire che l'inflazione torni all'obiettivo del 2%». Lo ha detto il membro del consiglio direttivo **Francois Villeroy de Ghalhau** nel corso di un convegno a Parigi. «È nostro dovere ricordare che la battaglia contro l'inflazione sarà solo vinta attraverso la perseveranza, mantenendo alti i tassi di interesse il più a lungo possibile come necessario».

Salvi due uomini di 26 e 34 anni, estratti dopo 261 ore dalle macerie di un ospedale privato nella città turca di Hatay. E nel pomeriggio è stato salvato un uomo di 45 anni è stato estratto vivo dopo essere rimasto sepolto per 278 ore sempre ad Hatay, una delle città del sud est della Turchia più colpite dal violentissimo sisma di magnitudo 7.8 che ha devastato anche la Siria. Finora sono oltre 41.000 le vittime del terremoto.

Venerdì di protesta a Zahedan, una città nel sud est dell'Iran al confine col Pakistan. Dopo la preghiera gli uomini hanno improvvisato un corteo, esposto cartelli contro il regime e scandito lo slogan «ucciderò, ucciderò, chiunque abbia ucciso mio fratello». Manifestazioni anche a Teheran,

Arak, Isfahan, Izeh nella provincia di Khuzestan e Karaj. I dimostranti hanno urlato slogan contro il leader della repubblica islamica, **Ali khamenei**.

Il prezzo del gas è sceso ieri sotto i 50 euro al megawat-

tora per la prima volta dal dicembre del 2021.

I future Ttf, punto di riferimento per il prezzo del metano in Europa, hanno chiuso ad Amsterdam in calo del 5,98% a 48,9 euro.

Dal picco di 340 euro alla fine dello scorso agosto, il gas ha perso oltre l'85% del suo valore.

I cadaveri di 18 migranti sono stati trovati all'interno di un camion in Bulgaria abbandonato dall'autista vicino

a Sofia. Il veicolo trasportava legname e in un nascondiglio si trovavano 40 migranti afgani. Quattordici, 4 dei quali in gravi condizioni, sono stati ricoverati.

— © Riproduzione riservata —



IL RILANCIO DEL MATTONE

Vignetta di Claudio Cadei

